

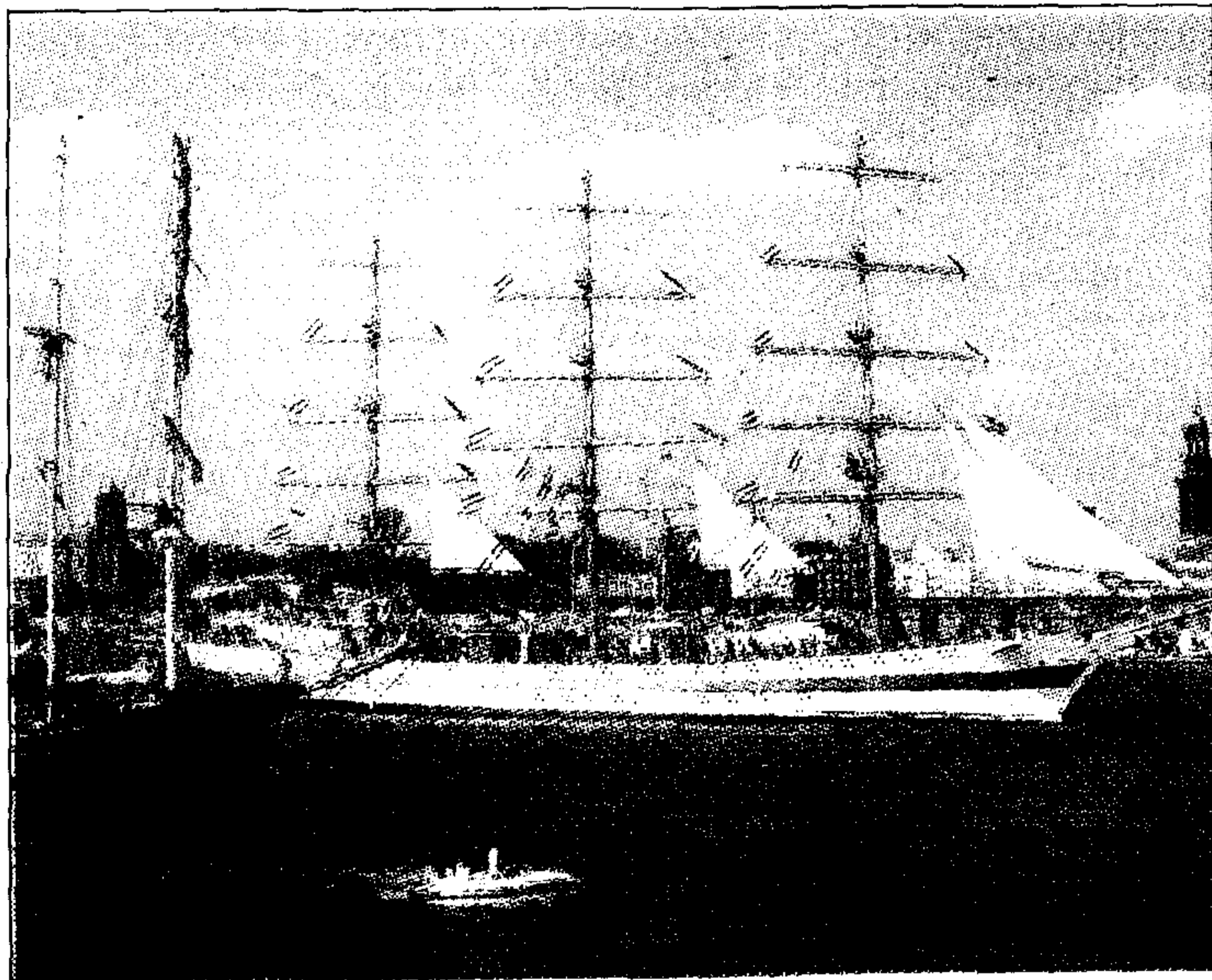
SOLIDARIETA' Il Lightbay sailing tim dedica le regate alla Lega che combatte la malattia. Sms da un euro fino a dicembre

Fibrosi cistica, la nuova sfida parte dal mare

MILANO — «Una volta i bambini ammalati di **fibrosi** cistica morivano entro pochi anni, ora arrivano anche a 40». Un messaggio di speranza, quello che arriva dalla Lega italiana **fibrosi** cistica onlus. L'entusiasmo per la ricerca è soprattutto dal professor Luigi Maiuri, direttore scientifico dell'Ierfc. L'istituto dal nome impronunciabile (la sigla sta per istituto europeo per la ricerca sulla **fibrosi** cistica) è invece ben noto in Italia a quei diecimila che ne fanno parte, di cui 4.200 sono pazienti affetti dalla terribile malattia, «la più frequente — ricorda Maiuri — malattia genetica a esito infuosto per la razza bianca». Molto si è fatto in questi anni, molto resta da fare. Lo ricorda il principale animatore della Lega, Giorgio Del Mare: «Cerchiamo soluzioni definitive per quei pazienti che tutti i giorni devono dedicare due ore alle cure». Per aiu-

tarli ora c'è anche «Lightbay Sails For Life», campagna di comunicazione e raccolta fondi che parte oggi e prosegue fino a tutto dicembre, che vede impegnato in prima fila il Lightbay sailing team di Carlo Alberini, imprenditore pesarese da quest'anno presidente della classe Farr40 europea. Per i non addetti ai lavori, si tratta di imbarcazioni da regata che gareggiano su circuiti internazionali, e vedono impegnati anche nomi decisamente altisonanti come l'ormai mitico Mascalzone Latino-Capitalia dell'armatore Vincenzo Onorato e la NanoQ timonata dal principe Federico di Danimarca. Stavolta la sfida è davvero impegnativa. Il traguardo è ambizioso: non solo aiutare migliaia di persone a guarire, ma esportare anche all'estero un modello di ricerca che parte dal paziente e ritorna al paziente,

«per individuare nuove terapie con ricaduta clinica a breve-medio termine». Le donazioni possono essere fatte attraverso gli Sms (ognuno vale 1 euro) al numero 48577 per utenti Vodafone e al numero 48566 per utenti Tim. Oppure, on line dal sito www.lightbaysailsforlife.it o www.fibrosicistica.it. Oppure: con il C/c postale n.39629530 intestato a Lega Italiana **Fibrosi** Cistica - Onlus; e C/c bancario n. 1500123 Abi 01025 CAB 01663 cin G, intestato a Lega Italiana **Fibrosi** Cistica. «Questa campagna - dice Alberini - intende promuovere e tradurre i valori ideali dello sport della vela: passione, agonismo e condivisione». Un messaggio pulito insomma che, ricorda Filippo Grassia, testimonial della Lega e presidente del Coni Milano, «può, anzi deve segnare un'inversione di tendenza nel mondo dello sport che in questi giorni manda messaggi che nulla hanno a che fare con l'etica».

Rossella Minotti

Una regata per sostenere la battaglia contro gravi malattie

